Anno VIII. Udine — Giovedì 2 Gennajo 1890. N. 2.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

# IL FRIULI
GIORNALE DEL POPOLO
ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

# IL "FRIULI„ PER L'ANNO 1890

Il nostro giornale è entrato nel suo ottavo anno di esistenza.

Sorretto dalla sola benevolenza del pubblico, senza aver mai avuto d'uopo di mendicare l'appoggio di chissisia, egli continuerà anche per l'avvenire a combattere per il trionfo della sua fede politica che è quella della libertà e del progresso.

Nè gli fanno mestieri programmi di sorta: il suo passato essendo tutto un programma, a cui non venne mai meno.

Nel nuovo anno però, ad accapararsi viemmaggiormente il favore de' suoi costanti lettori, il **Friuli** cercherà di apportare nella sua compilazione tutti i possibili miglioramenti.

Così, oltre ad una diffusa cronaca politica, cittadina e provinciale, *nel 1890 pubblicherà in appendice interessanti romanzi* originali e stranieri. Agli **Utopisti** in corso di pubblicazione, ne seguiranno altri che incontreranno senza dubbio, tutto il favore dei lettori.

A rendere *sempre più variato il giornale, la nota e distinta* collaboratrice che si cela sotto il pseudonimo di *Egeria*, scriverà per il **Friuli** delle interessantissime corrispondenze dall'Oriente, e poscia da Roma.

Altri collaboratori straordinarj ci ajuteranno efficacemente dell'opera loro con scritti diversi, vuoi politici, vuoi letterarj.

Per tal modo, il **Friuli** spera di meritarsi sempre più la benevolenza e la simpatia del pubblico, l'unico *padrone* a cui il giornalismo libero, indipendente, dee' mostrarsi lieto di servire.

## CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Pel 1890, il **Friuli** sarà il periodico più a buon mercato della Provincia, poichè conserva i medesimi prezzi d'abbonamento pegli associati del Regno e per quelli di Udine, che desiderano averlo a domicilio, e cioè:

per un anno, antecipate L. 16
» semestre » 8
» trimestre » 4

Pegli associati di Città, che leveranno il giornale presso l'Amministrazione, col 1890 viene fatta una speciale facilitazione, e cioè ridotti i prezzi come segue:

per un anno, antecipate L. 14
» semestre » 7
» trimestre » 3.50

# IL FRIULI gratis

viene dato sempre agli onor. Municipi dietro accordo da passarsi coll'Amministrazione.

Per l'Estero l'abbonamento è in ragione di L. 28 all'anno.

Facilitazioni speciali pegli abbonati al **Friuli**, mediante gli

## Abbonamenti cumulativi.

**— Annue lire 24 antecipate —**

Il **Friuli** e l'**Ape Giuridico Amministrativa** che esce quattro volte al mese in formato di sedici *pagine*, e tratta di dottrina pratica e giurisprudenza civile, penale, amministrativa, finanziaria e commerciale.

**— Annue L. 28 —**

Il *Friuli* e l'*Italia Giovane* periodico educativo, La *Stagione* e la *Saison* gran giornali di mode con incisioni.

**— Annue L. 22 —**

La *Stagione* e la *Saison* in piccola tiratura.

Il modo più semplice e più sicuro per associarsi è d'incaricarne l'ufficio postale, il quale ha l'obbligo in ogni paese di ricevere le associazioni e di spedirle al giornale, evitando agli associati ogni altra molestia.

## PREMI

A tutti gli abbonati che pagano antecipatamente il prezzo d'abbonamento per un anno, verrà, a loro richiesta, spedito un volume di amena e pratica lettura, tra i quali il **Dizionario Mondiale — il Manuale della Salute — Studi di Nudo — Morale Sociale**, ecc. ecc.

## CORRIERE POLITICO

### IN ITALIA

**I ricevimenti del capo d'anno al Quirinale.**

Ieri nel *pomeriggio il re, la regina* e il principe di Napoli, circondati dalle *loro case civili e militari*, tennero i consueti ricevimenti di capo d'anno.

Al tocco furono ricevuti i cavalieri dell'Annunziata e le presidenze della Camera e del Senato assieme alle commissioni espressamente sorteggiate dai due rami del Parlamento.

Ringraziando delle felicitazioni delle presidenze e delle deputazioni del Parlamento, il re si è dichiarato lieto che il nuovo anno cominci con auspici anche migliori di quelli con cui si iniziò l'anno finito, essendo più che mai confermate le assicurazioni e il fermo intendimento di pace da parte di tutte le nazioni.

Si rallegrò che il Parlamento proceda *con tanto accordo col Governo*, sorreggendolo e assecondandolo per superare le difficoltà nell'attendere all'opera cui si dedica nell'interesse del paese.

Alle 2 furono ricevuti i ministri e i sottosegretari di Stato, il presidente e la deputazione del Consiglio di Stato.

Alle 2 1/2 i presidenti della Corte di Cassazione, di quella d'Appello, del Tribunale civile e correzionale, del Tribunale supremo di guerra e marina coi rispettivi capi del Pubblico Ministero e le deputazioni di ogni ufficio.

Un'ora dopo seguì il ricevimento delle rappresentanze dell'esercito, della prefettura e dell'amministrazione provinciale, del comune, dell'Università e degli *altri istituti superiori*.

Alla sera alle 7 poi vi fu un banchetto di gala a cui intervennero 100 invitati fra le più alte autorità della Capitale.

**L'attentato di ieri sera contro il Quirinale.**

*Ieri sera erano appena le 5 1/2 quando* appunto stavano per finire i solenni ricevimenti al Quirinale, fu visto un uomo sbucare dalla via della Consulta e appressarsi assai frettolosamente alla porta della Reggia.

Giunto a poca distanza dal portone quell'uomo vi lanciò contro rapidamente un involto che teneva nascosto sotto l'abito e si diede immantinenti ad una fuga precipitosa.

L'involto è caduto proprio davanti al portone del Quirinale, e il carabiniere Gratti Luigi di Bergamo che era lì di piantone è corso subito a raccoglierlo.

All'involto era allacciata una miccia *accesa ed il bravo carabiniere colle* mani inguantate l'ha stretta e stropicciata fortemente in modo da spegnerla.

Intanto altri due carabinieri che si erano avveduti del fatto, appena ebbero veduto fuggire l'incognito, che aveva lanciata la cassetta, lo inseguirono e dopo una corsa sfrenata il carabiniere Furia Giuseppe di Verona raggiunse il fuggiasco in via Venti Settembre poco prima del crocicchio delle Quattro Fontane.

***

La cassetta è stata consegnata dal carabiniere che l'aveva raccolta al capitano Moretti pure *della stessa arma*, ed il capitano la portò alla sezione di pubblica sicurezza di piazza Trevi ed alla stessa sezione veniva quasi con*temporaneamente condotto l'autore* dell'infame attentato.

Ma innanzi al questore non volle aprir bocca.

***

La cassetta non è una bomba, non ha una *forma sferica ma è cubica*; è di rame ed ha la grandezza di circa 20 centimetri per ogni lato, con un collo di bottiglia.

**Nuovi particolari sull'attentato.**

Mentre l'individuo che aveva lanciata la cassetta era arrestato dai carabinieri, la folla radunatasi gridava: *Morte all'assassino!* e si dovette formare un cordone di agenti di questura e di ca*rabinieri per sottrarlo all'indignazione* del pubblico.

Finalmente l'arrestato si è deciso di parlare. Egli si chiama Tancredi Vita ed è *nativo* di Caltabellotta *in Sicilia*. Disse pure che aveva ricevuto un torto dal Ministero della pubblica istruzione e voleva vendicarsi contro il Quirinale.

***

La *scatola* è stata aperta. Essa contiene una materia liquida di cui si ignora la composizione e che sarà sottoposta all'analisi chimica.

Il Vita dichiara di avere scritto una lettera ad alcuni giornali in cui annunzia quanto avrebbe fatto.

**Gli ultimi particolari.**

La questura è riuscita a stabilire che il Vita venne a *Roma* il 4 dicembre u. s.

Egli alloggiava alla locanda *Nuova Roma* dove spendeva 30 soldi al giorno. *Ieri mattina, non avendo più danari* per pagare lo scotto si pigliò licenza dal locandiere, lasciando all'albergo un grosso baule.

*Questo è stato* aperto dall'autorità stassera e vi si sono ritrovati dentro molti oggetti strani e disparati, nonchè molte lettere.

Pare indubitato che trattasi di un pazzo.

Il Vita, nel primo interrogatorio, ha asserito di aver passato la notte scorsa all'aria aperta.

Così dicendo egli piangeva, e inoltre dichiarava che, con l'atto da lui commesso, non aveva inteso di offendere la monarchia.

**Dimostrazione al Re.**

Appena sparsasi la notizia dell'attentato, la popolazione romana improvvisò una entusiasta dimostrazione al grido di: Viva il Re, Viva Umberto.

**I moderati del Senato e le Opere pie.**

Il Comitato provvisorio della federazione Cavour, su proposta dell'on. presidente senatore Alfieri di Sostegno, ha fatto piena adesione al voto emesso *dalla associazione costituzionale di Milano* nella sua assemblea del 30 dicembre, invitante il senato a modifi*care profondamente il progetto di legge sulle opere pie come è stato approvato* testè dalla Camera.

Il Comitato provvisorio della Federazione Cavour inviterà con una circolare motivata tutte le Associazioni del partito ad unirsi a tale adesione.

## COSE D'AFRICA

**Makonen — Congiungimento di truppe.**

Notizie giunte alla Consulta dicono che Makonen *si è avanzato nel Tigrè*, sperando di incontrare Menelich — sarebbe così confermato che il congiungimento delle nostre truppe colle forze *del Re scioano non si farà molto aspettare*.

### ALL'ESTERO

**Quel che ha detto Tisza sulla triplice alleanza.**

In un ricevimento del partito liberale che ebbe luogo ieri l'altro presso Tisza, gli oratori espressero la loro fiducia nel gabinetto ungherese.

Tisza nella risposta parlando della triplice alleanza disse che in questa vi è la maggiore stabilità possibile e che essa assicura alle nazioni di Europa la pace che *loro è necessaria*.

**Il Portogallo e l'arbitrato.**

Si smentisce alla Consulta che il *Portogallo abbia offerto alla Germania* o alla Spagna l'arbitrato nel conflitto coll'Inghilterra.

**Lo Czar sta benissimo.**

**Pietroburgo 31.** Le voci che lo Czar sia indisposto sono assolutamente false. L'imperatore sta perfettamente bene.

## L'INFLUENZA

**A Roma**

Pare che l'"influenza„ cominci a propagarsi a Roma fra persone altolocate.

*Si dice che siano attaccati l'on.* Rudini e varie persone di casa del principi Doria e la principessa Sciarra.

**A Verona.**

L'"influenza„ si diffonde rapidamente favorita dal tempo umido e freddo.

Ne sono colpiti parecchi medici, il personale di questura, e la maggior parte degli impiegati postali e telegrafici.

Non si sa più *come soddisfare* alle esigenze dei servizi.

**A Parigi.**

Malgrado le feste di Natale e Capodanno la città è squalida. L'epidemia decresce in Parigi ma sviluppasi nelle provincie.

Prenst, direttore dei servizi sanitari consiglia di coprirsi molto prima dell'apparizione della malattia e poi di aver molta cura nella convalescenza.

Il dottore Pasteur e tutti i suoi allievi sono "influenzati„

**A Vienna.**

L'"influenza„ incomincia a decrescere.

**A Bruxelles.**

La contessa di Fiandra fu colpita di nuovo dall'"influenza„, anche il conte è malato d'"influenza„.

**A Madrid.**

L'"influenza„ aumenta. Ieri si ebbero *200 decessi*.

## IN GIRO PEL MONDO

**L'incendio del Palazzo reale di Läcken.**

**Bruxelles 1.** *Oggi scoppiò un gravissimo* incendio nel sontuoso palazzo reale di Läcken che oramai non è che un ammasso di rovine.

Restarono i muri maestri; ma le impalcature e i muri secondari crollarono tutti guastando gli splendidi mobili, le terraglie preziose e i quadri che adornavano le ricchissime sale del palazzo.

Tutte le collezioni sono perdute.

Gli appartamenti del Re soltanto si sono preservati.

La *principessa Clementina fu salvata* a grande stento.

Credesi che la sua governante sia rimasta tra le fiamme.

*Di altre vittime non si ha notizia.*

L'incendio cominciò alle 2 e mezzo pomeridiane.

Se ne ignorano le cause.

Il fuoco cominciò all'ala destra.

Il Re e la Regina si trovavano nel palazzo di Bruxelles, dove avevano luogo i ricevimenti per il nuovo anno che furono sospesi immediatamente.

La Regina partì subito per Läcken.

Fu constatato che il palazzo andò interamente perduto.

D'ordine del Re fu aperta tosto una *severissima inchiesta per rintracciare* a chi incomba la *responsabilità* dell'incendio.

Il Re è dolentissimo dell'incendio che *distrusse i preziosi tesori* del palazzo di Läcken facevano un vero museo dei più interessanti.

**Scuola industriale forestale distrutta.**

**Londra 1.** Un terribile incendio distrusse la scuola industriale forestale presso Londra.

Si dice che vi sieno 26 vittime.

**I delitti dell'alcoolismo.**

A Londra una vedova, certa Maria Anne Taylor, dedita all'abbriachezza tagliò in un accesso di delirio furioso la gola a due sue bambine.

Il sopraggiungere di suo figlio impedì alla sciagurata di finire un'altra sua bambina già gravemente ferita.

La belva umana fu condotta al carcere e l'attende la forza.

## IL DIRITTO D'INTERPELLANZA

Se il lavoro parlamentare dell'ultimo mese può considerarsi davvero assai proficuo, pure non si può fare a meno di rilevare un inconveniente avvertosi e che può dare pretesto a lamentele e a inconvenienti effettivi.

Il paese vuole bensì che si dia bando alle chiacchere e alle gare personali, cosicchè si lavori sul serio; ma il paese vuole essere realmente illuminato, anche in via ufficiale, sullo stato vero delle sue condizioni. E se a ciò cooperà il sistema delle interpellanze ci sembra che queste interpellanze, non conviene addirittura quasi abolirle, come parve i fatti intendessero negli ultimi tempi a significare; il diritto di interpellanza è difatti il più solenne che spetti ai rappresentanti della nazione.

È inutile negarlo: questo diritto di interpellanza sembra proprio sfumato; non udimmo alcuna risposta a domande le più gravi circa l'indirizzo della politica estera e interna; è verissimo che, più che alle parole devesi mirare ai fatti e che questi dicono per l'estero coll'abolizione dei dazi differenziali colla Francia e coi trattati etiopici, come all'interno con progetti analoghi a quello delle Opere pie, ma ciò non toglie che anche affermazioni perentorie solenni non stieno nell'ordine parlamentare a far sentire i bisogni e le aspirazioni del publico a mezzo dei propri rappresentanti d'ogni colore e tutti aventi pieno diritto a controllare l'opera del Governo e a illuminarlo.

Le interpellanze vane e superflue si rimandino pure alle calende greche ma si esauriscano, e non si voglia mostrare di eludere quelle riguardanti il decoro e i più vitali interessi della nazione; non si lasci supporre che il Governo non voglia rendere conto dei propri atti sopprimendo una delle più preziose guarentigie di libertà.

Un Governo può bensì esigere che la maggioranza approvi la condotta, ma deve del pari spingere fino all'estremo limite il rispetto alla minoranza; imponga adunque che le interpellanze importanti si coordinino e svolgano assieme, faccia che la discussione non divaghi, impedisca i pettegolezzi e tenga le disquisizioni in un campo sereno ed elevato: così rispetterà soltanto un diritto del Parlamento e farà che le interpellanze rispondano al loro scopo. Pare altrimenti perfino che il Governo abbia paura dell'opera propria e di un voto solenne; che se ognuno sa che ciò non è, pure conviene torvi le stesse apparenze, poichè in certe cose l'apparenza vale la sostanza.

Ricordinsi le brevi dichiarazioni fatte dall'onor. Crispi quando si votò la risposta al discorso della Corona: quelle domande e quella risposta assunsero quasi l'aspetto di una interpellanza e ne derivò quel benefico effetto che ognuno all'interno come all'estero ebbe a risentire.

Non si soffochi adunque in verun modo il diritto di interpellanza, solo si sappia operare in modo ch'abbia a risultarne una specie di lavoro: poichè il lavoro parlamentare non consiste soltanto nel votare progetti di legge; non sta soltanto nelle riforme legislative ma nel controllo di quanto si attiene ai diritti come ai doveri.

Plaudendo perciò a quanto si è fatto nell'ultimo mese che deve lasciare di sè traccia memorabile, insistiamo pure perchè si ripari a un difetto: da qui a un mese la Camera riprendendo i propri lavori esaurisca in breve le principali interpellanze; più libera sarà poscia l'opera nel discutere le altre riforme, come il riordino dei bilanci, il riassetto del personale di pubblica sicurezza e l'ordinamento del credito pubblico tanti anni atteso e su cui pure la Camera assunse un impegno d'onore prorogando per un solo semestre i privilegi attuali.

## CRONACA CITTADINA

### Ai vecchi abbonati

Ai nostri vecchi abbonati rivolgiamo preghiera di rispondere evasivamente alla Circolare che abbiamo loro inviata nel corrente mese.

Essi stessi devono facilmente immaginarsi che molte sono le spese quotidiane che noi dobbiamo sopportare per sostenere il giornale.

E dobbiamo per ciò fare assegnamento sugli associati, i quali, se vorranno compiere gli obblighi assuntisi, ci risparmieranno anche delle noje che saremmo ben lieti di poter evitare.

*L'Amministrazione.*

**Magistratura.** Il cav. Cisotti sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Venezia, funzionante da pubblico ministero alla nostra Corte d'Assise, fu *promosso di categoria*.

E fu pure promosso di categoria il nostro concittadino Di Colloredo, pretore a Codroipo.

**Nuovi Sindaci.** Pubblichiamo il secondo elenco dei nuovi Sindaci:

Muiaro Luigi, Campoformido
Pagani Camillo, Lestizza
Decani nob. dott Francesco, Martignacco.
Someda de Marco Giuseppe, Meretto di Tomba.
Savani Carlo, Mortegliano.
Orgnani Martina nob. cav. G. B., Pagnacco.
Zorzi Federico, Pasian di Prato.
Lovaria co cav. Antonio, Pavia.
Bierti Francesco, Pozzuolo.
Baschera Giuseppe, Tavagnacco.
Rainis dott. Nicolò, S. Daniele.
Di Colloredo nob. march. Paolo, Colloredo.
Facini Antonio, Coseano.
Bertuzzi Mattia, Dignano.
Pecile comm. Gabriele Luigi, Fagagna.
Piussi Sante, Maiano.
Beltrame Gaspare, *Ragogna*.
Cobassi Francesco, Rive d'Arcano.
Righini Valentino, S. Vito di Fagagna.
Angeli Gio. Batta, Tarcento.
*Montegnacco nob. Girolamo, Cassacco.*
Treppo Pietro, Ciseriis.
Scuntaro Giovanni, Lusevera.
Merluzzi Giacomo, Magnano.
Mini dott. Pietro, Nimis.
Cuffolo Giuseppe, Platischis.
Andreoli Luca, Segnacco.
Tea Giacomo, Treppo Grande.
Orgnani nob. dott. Vincenzo, Tricesimo.
Di Gaspero cap. cav. Antonio, Castions.
Candiani Angelo, Sacile.

**« In alto ».** Ieri è uscito il primo numero dell'« *In alto* », cronaca bimestrale della Società alpina friulana.

Fra i vari scritti che contiene, notiamo un'affettuosa necrologia dettata dal chiarissimo prof. G Marinelli, in omaggio alla memoria del carissimo e compianto amico nostro dott. Ernesto D'Agostini.

Alla simpatica pubblicazione della benemerita Società Alpina Friulana, auguriamo le più prospere sorti.

**Stagionatura ed assaggio delle sete.** Sete entrate nel mese di dicembre 1889.

Alla stagionatura:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Greggie | colli n. | 98 | k. | 9835 |
| Trame | » » | 11 | » | 1025 |
| Totale | » | 109 | » | 10860 |

All'assaggio:

| | |
|---|---|
| Greggie | n. 223 |
| Lavorate | » 11 |
| Totale | » 234 |

**Alcuni testimoni,** già citati e uditi nel dibattimento per omicidio che si tiene alla Corte d'Assise, vennero al nostro ufficio per esprimere un lagno, e cioè di non essere stati ancora pagati delle loro competenze, quantunque abbiano esaurite tutte le pratiche relative.

Giriamo il lagno a chi di ragione e perchè venga di conformità provveduto.

**Mendicanti molesti.** Altre volte ci è toccato deplorare come si tolleri che certi mendicanti non solo domandino la elemosina nelle vie più frequentate della città e nei pubblici esercizi, ma oltre a ciò molestino i cittadini e si permettano anche di diriger loro parolaccie quando non viene fatta la carità.

A questo proposito riceviamo parecchi lagni al riguardo di una donna ancora giovane e sana e che insieme ai suoi figli frequenta i paraggi del Duomo e Via Lovaria e spinge i detti ragazzi ad entrare nelle osterie più e più volte per importunare i frequentatori con finte lamentele e con tale insistenza da obbligarli a dare qualche moneta od altrimenti ad abbandonare l'esercizio.

È questo un inconveniente sul quale richiamiamo l'attenzione di chi di ragione per gli opportuni provvedimenti.

**Pel mese di gennaio.** Ecco ora le consuete predizioni per il mese di gennaio.

Freddo dal 1 al 6; più specialmente rigido nella regione delle Alpi

Freddo nell'Alta Italia. Temperatura mite nei paesi rivieraschi del Mediterraneo, specialmente nell'Italia centrale e meridionale.

Brezze sul Mediterraneo dal 2 al 3. Umido all'est del littorale del Mediterraneo.

Temperatura variabile al plenilunio, che comincierà il 6 e finirà il 14. Mediterraneo burrascoso il 9 e il 12. Vento sulle coste orientali del mare Jonio.

Periodo nevoso all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 14 e finirà il 20, specialmente nell'Alta e Bassa Savoia.

Cattivo tempo in terra ed in mare alla luna nuova che comincierà il 20 e finirà il 27.

Periodo alternativamente piovoso, ventoso e nevoso.

Venti freschissimi, variabilissimi sul Mediterraneo occidentale.

Ancoraggi marittimi in tutti i porti dell'Europa occidentale.

Improvvisi colpi di vento sull'Adriatico. Navigazione difficile nel Golfo di Aden e sull'Oceano Indiano.

Periodo abbastanza bello nell'ultimo quarto di luna, che comincierà il 27 e finirà il 5 febbraio.

Tempo generalmente bello e asciutto nelle provincie del litorale del Mediterraneo.

Carattere del mese: freddo nei primi giorni

Temperatura variabile dal 6 al 14, tempo nevoso dal 14 al 20, piovoso e nevoso dal 20 al 27, relativamente bello dal 27 al 31. Variazioni improvvise.

Iglone da osservarsi, specialmente nell'alta Italia.

Disastri marittimi numerosi sui mari del Nord, Oceano, Mediterraneo centrale e occidentale e Adriatico, specialmente verso il 25.

Bufere sul Mar Nero.

Piene di fiumi, torrenti e piccoli corsi d'acqua dal 25 al 31.

**Un principio d'incendio** manifestavasi l'altr'ieri in Chiavris nella casa del signor Giovanni *Colautti*. Il pronto intervento dei famigliari bastò a spegnere il fuoco che non produsse altre conseguenze.

N. 938
Comune di Udine — *Prov. di Udine*

### AVVISO
### di pubblicazione dei ruoli
#### della imposta sui terreni

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati *depositati* nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui terreni.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

1. rata al 10 febbraio — 2. rata 20 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in Marzo:

1. e 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 15 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1., 2., 3. e 4. rata al 10 agosto — 5 rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1., 2., 3., 4., 5. e 6. rata al 10 dicembre.

*I contribuenti sono avvertiti* che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo.

3. Che il *ricorso comunque* presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale
addì 1 gennaio 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO.

APPENDICE — 5

# GLI UTOPISTI

ROMANZO SOCIALE
DI
**MOSÈ SACOMANI**

(PROPRIETÀ RISERVATA)

PROLOGO

## LA FINE DI UN' ESISTENZA

### VII.
#### Uomo riuscito.

Vero figlio dell'età sua e prodotto legittimo della corruzione di essa, — abborrente da scrupoli, da idealismi, tipo vero dell'opportunista che va alla ricerca del successo soltanto, e a furia di astuzie, di piegamenti, di defezioni, di viltà morali, lo afferra e vi si impossessa, — era Daniele, altro dei convitati al banchetto che in quella sera, nel suo palazzo, dava Giovanni.

Daniele contava trentacinque anni, ma ne mostrava di più: il vizio avendo lasciato su di lui la sua impronta, invecchiandolo anzi tempo.

Per ciò il suo viso era un po' smunto; l'occhio smorto alquanto, palesava apertamente gli strapazzi di quell'organismo malaticcio, cui i soverchi godimenti avevan finito col roderne precocemente la giovanezza.

La fretta di riuscire a qualunque prezzo, le ansie tormentose dell'aspettativa, forse avevano contribuito ad affievolirne la fibra, a tarlarne la compagine.

Ma se già vecchio poteva dirsi fisicamente, decrepito era egli, spiritualmente.

A nulla credeva e ne menava vanto; era ateo materialista sì in filosofia che in politica; per lui non esistevano principj di nessuna sorta, e gli era perciò indifferente sostenere o combattere questi o quelli, con la disinvoltura di un commediante che recita la sua parte diversa ogni sera sul palcoscenico di un teatro.

In ciò era abile per davvero, e nella sua qualità di *giornalista ministeriale* di tutti i ministeri che si erano succeduti e potevano succedersi al potere, nessuno per avventura l'avrebbe superato nel fiutar gli avvenimenti, nel virar di bordo a tempo opportuno, nello schierarsi da quella parte dove c'era maggior probabilità di successo, nell'essere insomma, a disposizione sempre in qualsiasi circostanza, di chi meglio avesse potuto compensare i suoi servizi.

Gli è che intendeva la vita, da quel che chiamano il lato pratico, e infatti, in tempi in cui la coerenza, — la quale altro non è in fondo se non il rispetto verso sè medesimi, — può bene condurre fino al sacrificio, e questo, a morir d'inedia, all'ospedale, — Daniele era proprio l'uomo che doveva far fortuna. — Incensatore dei personaggi più influenti, degli alto-locati, — amico degli affaristi, — *turibolo di tutti i vanitosi* che aspirano ad una carica per poter all'uopo trascinar in mostra la propria nullaggine, e farne pompa nelle occasioni solenni; difensore dell'ordine in quel qualsivoglia disordine che fosse costituito; acerbo e veemente dispregiatore dei democratici radicali e delle loro teoriche; — per tutto ciò egli godeva di una stima senza limiti presso quella società che dispone di tutto e fa tutto, e contro la cui tirannide, scagliò i suoi fulmini un' illustre pordenonese in un eloquente e famoso suo libro, che certe volte, par scritto col sangue.

Così Daniele era riuscito ad essere qualche cosa, ad occupare cariche pubbliche, collocandosi sulla strada che mena agli onori.

Non era ancora stato fregiato di un titolo cavalleresco, ma poco poteva tardare quella nomina che egli tanto agognava; alla prima elezione politica sarebbe stato indubbiamente *portato* quale candidato al Parlamento. Poscia col tempo, se tutto fosse riuscito a seconda de' suoi desiderj e delle sue speranze, avrebbe fors' anco finito coll'occupare un posto tra gli invalidi di Palazzo Madama.

Intanto, colla sua professione egli menava vita anzi che no agiata, e forse la ricchezza sarebbe giunta essa pure un giorno a coronare gli sforzi eroici con tanta indomita perseveranza, proseguiti a quell'unico fine fra tutti, supremo.

— Daniele non amava e non stimava nessuno, perchè appunto la sua natura non gli avrebbe permesso di occuparsi degli altri, intento com'era ad occuparsi esclusivamente di sè medesimo.

Daniele, era in una parola l'espressione vera, l'incarnazione perfetta di quelle sfumature d'uomini proprie della civiltà tutt'orpello e guasto dell'oggi; il prodotto di una società malata di depravazione e d'impotenza, destinata a morir di anemia morale, e a cui la civiltà futura, rinnovellatrice non troverà nè degno nè pietoso tramandarne la memoria manco con un'epitaffio dispregiativo. — La sua tomba non avrà il ricordo d'iscrizione alcuna.

### VIII.
#### Architetto di una Città ideale.

Tipo di scapigliato gaudente, piacevole d'aspetto, di modi, compagnone allegro, divertente era Maurizio che avrebbe voluto esercitare a *** la sua professione di ingegnere architetto, ma a cui però mancavano i palazzi fantastici da costruire, i templi sognati e gli infiniti altri edificj ariosteschi che turbinavano irrequieti nella sua ardente immaginazione.

Novatore rivoluzionario egli avrebbe voluto da un'altro Nababbo l'incombenza di erigere una intera Città che non avesse somigliato però a nessun'altra, i cui edificj, le cui piazze e i monumenti e i giardini avrebbero dovuto superar tutto quanto l'edilizia aveva potuto produrre fin qui.

Ad ascoltarlo, quando l'estro l'accendeva, e narrava dei progetti ch'egli avrebbe saputo condurre a termine, quando spiegava le sue teoriche d'estetica, si rimaneva, attoniti, ammirati; le ore scorrevano rapide nel tener dietro a quella sua parola piena d'immaginazione, pittoresca, rigogliosa del fuoco, della giovanezza. L'audacia de' suoi aforismi, l'eccentricità de' suoi paragoni, destavano sovente una clamorosa ilarità, contro cui egli protestava sdegnato.

« Ecco, — diceva egli allora, — mi reputano un matto, mentre ragiono del mio miglior senno. »

E come sotto l'apparenza di un artificioso scetticismo in fatto di virtù, il suo cuore batteva nobilissimo, per tutto ciò che era bello e buono!

Aveva bisogno di piaceri per stordirsi, perchè in fondo, egli non era già felice, perchè non poteva esserlo mai uno spostato come lui che ardeva dal desiderio di fare, e a cui mancavano tutte le occasioni di provarsi.

A ***, l'ingegnere Maurizio non era noto altramente che per quel che chiamavano le sue stravaganze; mentre i ricchi che avrebbero potuto dargli campo di mostrare se era veramente un uomo di ingegno od un' illuso, ridevano di lui e nessun d'essi gli ordinava nulla.

Mantenevalo un suo zio, ex *imprenditore* di lavori, che aveva guadagnato di gran danari, ma che non assegnavagli però che una pensione limitatissima.

Anzi, il vecchio furbo, rotto alle malizie del mondo, e troppo bene conoscendo gli istinti e i gusti del nipote, a far sì che questi non potesse sprecare in pochi dì, l'assegno mensile destinatogli, — era venuto da ultimo nella determinazione di passagliergliolo frazionato, giorno per giorno. — L'aveva quindi in tal modo costretto a pensare ai casi proprj di per dì con le poche lire elargitegli, impedendogli per di più d'incontrare dei debiti, che il vecchio stesso avrebbe poi dovuto pagare. — Del resto aveva esso già fatto pubblica dichiarazione che non avrebbe nè riconosciuto, nè tanto meno, soddisfatto gli impegni che il nipote per avventura avesse incontrato con chichessia.

N. 936.

Comune di Udine — Prov. di Udine

## AVVISO

### di pubblicazione dei Ruoli

*delle imposte di Ricchezza Mobile*

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli del l'*imposta di ricchezza mobile*.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno ed all'occorrenza *anche* il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei Ruoli principali:

1. rata al 10 febbraio — 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1. rata e 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1., 2., 3. e 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano *in novembre*:

1., 2., 3., 4., 5. e 6. rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti *ai contribuenti*:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o regolare *notificazione* degli atti *relativi alla procedura* dell'accertamento.

2. Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello *stesso reddito nel ruolo di un Comune*, o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse, quando non ne contestino l'ammontare o l'esistenza. *Il ricorso dev'essere fatto* all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze secondo che la duplificazione siasi verificata nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse; e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione Provinciale o alla Centrale.

3. Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendente di Finanza per quelle verificatesi prima della pubblicazione dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che verranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma lo sgravio in tal caso sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dal *l'ultimo giorno della pubblicazione del* ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo *oggi non è* ancora definitivo.

5. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Dalla Residenza Municipale
Udine, 1 gennaio 1890

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

**Teatro Minerva.** Bellissimo il Teatro di ieri *sera. La seconda del Barbiere* coi nuovi artisti scritturati, andò egregiamente. Il pubblico ne rimase soddisfatto.

*Anche il ballo* piacque e fu applaudito.

Questa sera terza rappresentazione del *Barbiere*.

N. 936.

Comune di Udine — Provincia di Udine

## AVVISO

### di pubblicazione dei Ruoli della imposta *sui fabbricati*

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli *dell'imposta sui fabbricati*.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun *giorno*.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è inscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei Ruoli principali:

1. rata al 10 febbraio — 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1. rata, 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1. rata, 2. rata, 3. rata, 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre, 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1., 2., 3., 4., 5. e 6. rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per *ogni lira d'imposta scaduta e non pagata* incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla *procedura dell'accertamento*.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dal *l'ultimo giorno della pubblicazione* del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura, o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del *precedente ha diritto di procedere sul*-l'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da *quella inscritta nel ruolo, tanto prima* che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale,
addì 1 gennaio 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

**Vendita di latte.** Col giorno *di domani la vendita del latte nell'an*dito del Restaurant Cecchini in via Cavour N. 1, principierà alle ore 6 e mezzo ant. anzichè alle 7, e mezzo.

**Il famoso «Bambin»** che è uscito dall'Ospitale, ha ripreso come il solito, la serie delle sue sbornie non meno famose e scandalose.

*Ma "Bambin„ forse perchè dopo che* l'hanno fotografato si ritiene un uomo celebre, oltre ad ubbriacarsi, a fare il chiasso, ed a commettere tali indecenze da stomacare *un gendarme*, si crede lecito di insultare i cittadini sia per istrada, sia nei pubblici esercizi.

I vigili urbani procedettero anche al suo arresto ieri, ma l'ufficio di P. S. non si sa perchè e contro le attuali prescrizioni di legge, lo rimise in libertà.

Stamane i vigili urbani lo riarrestarono; speriamo che chi è incaricato di far rispettare la legge non dia l'esempio di metterla in non cale.

**Annegamento.** Si ha da San Giorgio di Nogaro essersi annegate due guardie di finanza di Porto Lignano avendosi rovesciato il sandolo su cui stavano.

**Osservazioni meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| *Gennaio* 1 | ore 9a | ore 3 p | ore 9 p. | minor. 2 ore 9 ant |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 10° alton. 116.10 liv. del mare | 762.0 | 759 9 | 760.7 | 760 9 |
| Umid. relat. | 81 | 83 | 84 | 70 |
| Stato d. cielo | coperto | coperto | coperto | coperto |
| Acqua cad. m | 0.8 | 2 4 | — | — |
| Vento (direzione | N | N | N | N E |
| Vento (vel. kilom. | 5 | 6 | 8 | 4 |
| Term. centig. | 7 2 | 7.2 | 6.7 | 7.3 |

Temperatura { massima 8.7 / minima —3.9

Temperatura minima all'aperto — 3.9

**Telegramma meteorico** del l'Ufficio Centrale di Roma. — *Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno* 30 Dicembre 1889:

Probabilità:

Venti forti del primo quadrante nell'Italia superiore e del secondo nell'inferiore. Pioggie sul versante tirrenico e mare agitato. Qualche nevicata al nord.

*(Dall'Osserv. Meteorico di Udine.*

## VARIETÀ

### La palla Lebel.

Interessantissime esperienze sono state fatte testè dagli ufficiali della guarnigione di Marsiglia, al campo di manovra del *Pharo*, non solamente sulla forza di penetrazione della palla Lebel, ma ancora sui danni che può arrecare *nell'interno del corpo*.

A 200 metri di distanza erano stati messi dei bersagli che erano composti:

1. di una placca di metallo fuso da 8 a 13 millimetri di grossezza;
2. di una superficie in "caoutchouc, di om. di spessore;
3. *di una placca in carta di seta* di 8 cm.;
4. di un sacco di carbone di terra di 40 cm. di diametro.
4. di due altri sacchi contenenti l'uno segatura di legno e l'altro farina, di 45 cm. di diametro;
6. dei pezzi di cuoio sovrapposti, formanti uno spessore di 24 cm.
7. di un sacco di limatura, avente 22 cm. di diametro;
8. di un sacco di avena di 22 cm. di diametro;
9. di due balle di fieno o di paglia di un metro di diametro.
10. di un sacco di terra, di diversi tronchi d'alberi d'abete e di quercia, *ed infine di un cavallo morto.*

Alle spessore di 12 millimetri la placa di metallo fuso è stata trovata avente l'istessa nettezza di una lastra di vetro; non ostante lo spessore così forte del metallo, la palla lo ha traversato squarciandolo. Le balle di fieno e di paglia sono state traversate, e così pure i sacchi di farina, di segatura, di *caout chouc* ed i pezzi di cuoi.

Sul cavallo morto uno dei proiettili passando attraverso le tre falangi della gamba posteriori, ne ha perforato l'osso e passando pel corno del piede ha spezzato in due il ferro sottostante. Un altro, traversando il petto al disopra *dello sterno, è sortito per la coda ed è* andato a fare un largo intaglio alla coscia. I due mascellari sono stati egualmente traversati da parte a parte.

Un abile tiratore ha fatto la dimostrazione di ciò che può il fucile Lebel. Difatti, egli sparando dieci cartuccie in 25 secondi ha colpito otto volte il nero del bersaglio.

La palla pel cannone, poi, sorte tornando in elice, con una velocità iniziale di 600 giri al secondo; al punto ov'essa penetra non fa che un buco piccolissimo, ma continuando il suo movimento di rotazione, essa risorte cagionando un grande spacco e per conseguenza dei danni considerevoli.

*Il rumore della detonazione è quasi* medesimo di quello di una carabina Flobert, e non dà molto fumo.

La precisione dell'arma è tale che ogni confronto è insignificante. Si consideri che appena su ottocento metri la palla descrive un giro di quattordici c.m., ciò per spiegare che essa segue una linea quasi assolutamente diritta, e spazza tutto ciò che è sul suo passaggio.

D'altra parte si è rimediato per l'inconveniente che offriva il modello presentato *nel 1886, cioè che per l'effetto* del ritorno il proiettile deviava leggermente a destra, mentre ora egli si produce perfettamente al centro, e l'equi*librio del fucile è assoluto.*

## Ultimi Telegrammi

**Bruxelles** 1. Confermasi che la governante della principessa Clementina sia perita nell'incendio di Läcken.

## LISTINO DELLA BORSA

*VENEZIA 31*

| | da | a |
|---|---|---|
| Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890 | 93.93 | 94.03 |
| » » 5% god. 1 lugl. 1889 | 96.— | 96.10 |
| Azioni Banca Nazionale . . . . . . | —.— | —.— |
| » *Banca Veneta ex divid.* | 302.— | —.— |
| » Banca di Cred. Ven. nomin | 312.— | —.— |
| » Società Ven. Costr. nomin | 183.— | 184.— |
| » Cotonificio Venez. fine apr. | 232.— | —.— |
| Obblig. Prestito di Venezia a premi | 23.25 | 23.75 |

| Cambi | scon. | a vista da | a vista a | a tre mesi da | a tre mesi a |
|---|---|---|---|---|---|
| Olanda . . . . | 2 ½ | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Germania . . . | 5 — | —.— | —.— | 123.10 | 123.25 |
| Francia . . . . | 3 — | 100.75 | 101.95 | —.— | —.— |
| Belgio . . . . | 4 — | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Londra . . . . | 5 — | 25.08 | 25.12 | 25.13 | 25.19 |
| Svizzera . . . | 1 — | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Vienna-Tries. | 5 — | 2131/4 | 2153/6 | —.— | —.— |
| Bancon. austr. | — | 2151/2 | 217.— | —.— | —.— |
| Pezzi da 20 fr. | — | —.— | —.— | —.— | —.— |

**Sconti.**

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

**Borse.**

| MILANO 31 | | |
|---|---|---|
| Rend. it. | 95.50.— | 45.— |
| Az. mer. | — — | —.— |
| Cam. Lon. | 25.14.— | 08.— |
| » Fra. | 101.90/— | 65,— |
| » Berl. | 123,15.— | 10,— |

| FIRENZE 31 | | |
|---|---|---|
| Rend. italiana | 95 | 35.— |
| Camb. Londra | 25 | 08.— |
| » Francia | 100 | 92,— |
| Az. Ferr. Mer. | 708 | — — |
| » Mobiliare | 580 | —.— |

| PARIGI 31 | | |
|---|---|---|
| *Rend. Fr. 6%* | 92 | 10.— |
| Rend. 3% per. | 87 | 30.— |
| Rend. 4½ | 105 | 82.— |
| Rend. italiana | 95 | 17.— |
| Cam. su Lond. | 25 | 921/2 |
| *Consol. inglese* | — | —.— |
| Obb. ferr. ital. | 317 | —.— |
| Cambio ital. | 0 | 13/16 |
| Rendita turca | 17 | 47.— |
| Ban. di Parigi | 791 | —.— |
| Ferr. tunisine | 488 | —.— |
| Prestito egiz. | 468 | 43.— |
| Pre. spagn. est. | 73 | 81/— |
| Banca sconto | 540 | —.— |
| » ottom. | 531 | 87.— |
| Cred. fond. | 1326 | —.— |
| Azioni Suez | 2310 | —.— |

| VIENNA 31 | | |
|---|---|---|
| Mobiliare | 319 | 85.— |
| Lombardo | 131 | 35.— |
| Austriache | 228 | 35.— |
| Banca Naz. | 919 | —.— |
| Napol. d'oro | 9 | 36.— |
| *Cam. su Parigi* | 46 | 82.— |
| » su Londra | 117 | 95.— |
| Ren. Austriaca | 88 | 90.— |
| Zecchini imper. | — | —.— |

| BERLINO 31 | | |
|---|---|---|
| Mobiliare | 99 | 50.— |
| Austriache | 178 | 10.— |
| Lombarde | — | —.— |
| Rend. italiana | 93 | 80.— |

| *LONDRA 30* | | |
|---|---|---|
| Inglese | 97 | 3/8— |
| Italiano | 94 | 3/4— |

## DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 1

Rendita austriaca (carta) 85,90
Id. id. (arg.) 86,45
Id. id. (oro) 10 .20
Londra 11,76 Nap. 9.36/—

MILANO 1

*Rendita ital. 95,31 sera 95,25*
Napoleoni d'oro 20.18.

PARIGI 1

Chiusura della sera Ital. 95,25
Marchi 124.60

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi, e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

# NELLA FARMACIA di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

# L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

## ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Itterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

## ACQUA DI CELENTINO

**della Valle di Pejo**

nonchè Deposito

## dell'ACQUA VITTORIA

Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

### I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel scientifico Clarck oggi sollevo campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W Thomas mercè il chiesto quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico *medicamento* che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben anco nelle *adipotrikie*, *kerotrikie*, *impettigini*, *psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capellato, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di *L.* 6.50.

« Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo*, *bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi *strappare* il *primo* senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a rigarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! ».

## Si accettano avvisi a prezzi di tutta convenienza.

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze | | Arrivi | Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|
| DA UDINE | | A VENEZIA | DA VENEZIA | | A UDINE |
| ore 1.40 ant. | misto | ore 7.— ant. | ore 4.40 ant. | diretto | ore 7.40 ant. |
| » 5.20 ant. | omnibus | » 9.40 ant. | » 5.15 ant. | omnibus | » 10.05 ant. |
| » 11.15 ant. | diretto | » 2.20 p. | » 10.40 ant. | omnibus | » 3.15 p. |
| » 1.10 pom. | omnibus | » 6.45 p. | » 2.40 p. | diretto | » 5.42 p. |
| » 5.45 » | omnibus | » 10.10 p. | » 5.20 » | misto | » 11.05 p. |
| » 9.20 » | diretto | » 11.10 p. | » 9.55 » | omnibus | » 2.24 ant. |
| DA UDINE | | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | | A UDINE |
| ore 5.45 ant. | omnib. | ore 8.50 ant. | ore 6.20 ant. | omnib. | ore 9.15 ant. |
| » 7.48 ant. | diretto | » 9.48 ant. | » 9.15 » | diretto | » 11.04 » |
| » 10.35 ant. | omnib. | » 1.34 p. | » 2.24 p. | omnib. | » 5.10 p. |
| » 4.— p. | omnib. | » 7.28 p. | » 4.55 p. | omnib. | » 7.28 p. |
| » 5.54 p. | diretto | » 7.51 p. | » 6.35 p. | diretto | » 8.12 p. |
| DA UDINE | | A CORMONS | DA CORMONS | | A UDINE |
| ore 2.55 ant. | misto | ore 3.55 ant. | ore 10.20 ant. | omnib. | ore 10.57 ant. |
| » 7.58 ant. | omnib. | » 8.30 ant. | » 11.50 ant. | omnib. | » 12.35 p. |
| » 11.10 » | misto | » 12.47 p. | » 2.45 p. | misto | » 4.19 p. |
| » 3.40 p. | omnib. | » 4.20 p. | » 7.10 » | omnibus | » 7.50 » |
| » 6.— p. | » | » 6.45 p. | » 12.20 ant. | misto | » 1.05 ant. |
| DA UDINE | | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | | A UDINE |
| ore 9.06 ant. | misto | ore 9.37 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.31 ant. |
| » 11.25 » | » | » 11.56 » | » 9.53 » | » | » 10.23 » |
| » 3.30 p. | » | » 4.01 p. | » 12.10 p. | » | » 12.50 p. |
| » 8.24 » | » | » 8.55 » | » 4.37 p. | omnibus | » 5.06 p. |
| DA UDINE | | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | | A UDINE |
| ore 7.50 ant. | misto | ore 10.03 ant. | ore 6.50 ant. | misto | ore 9.02 ant. |
| » 1.03 p. | » | » 3.35 p. | » 1.15 p. | » | » 3.10 p. |
| » 5.24 p. | omnibus | » 7.4 p. | » 5.20 p. | » | » 7.38 p. |

**Coincidenze** — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

**UDINE - SAN DANIELE**

| *Partenze* | | *Arrivi* | *Partenze* | | *Arrivi* |
|---|---|---|---|---|---|
| DA UDINE | | A S. DANIELE | DA S. DANIELE | | A UDINE |
| ore 8.05 ant. | da Stazione | ore 9.48 ant. | ore 7.— ant. | a Stazione | ore 8.45 ant. |
| » 11.05 » | ferroviaria | » 12.50 p. | » 10.46 » | ferroviaria | » 12.35 p. |
| » 2.05 p. | id. | » 3.44 p. | » 1.45 p. | id. | » 3.27 p. |
| » 6.— » | id. | » 7.44 p. | » 4.41 » | id. | » 6.33 » |

### IGIENE DELLA TESTA

TONICO

E RICOSTITUENTE

**LA MIGLIORE ACQUA**

per la testa per lo sviluppo dei Capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2 preparato da **Zempt** frères Profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli N. 6, **Napoli**. 1

**Si vende in Udine** da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, o dai Parrucchieri Lane e Del Negro Via Rialto N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

# MARCHESI & C.° Liquidatori PIETRO BARBARO

## SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Soprabiti fodera flanella . . . . . . . | da L. 28 a 85 | Ulster novità . . . . . . . . . . | da L. 25 a 60 |
| Vestiti completi . . . . . . . . . . | „ „ 18 a 50 | Makferland . . . . . . . . . . | „ „ 18 a 45 |
| Calzoni . . . . . . . . . . . . | „ „ 7 a 24 | Collari tutta ruota . . . . . . . | „ „ 16 a 55 |

Assortimento copioso di Gilet a maglia e Pelliccie.

Variatissimo assortimento Stoffe Estere di novità e buon gusto per le commissioni su misura. Figurini Italiani, Inglesi e Francesi. Taglio elegante, confezione accurata.

### Specialità della Casa

Vestiti e soprabiti per Ragazzi.

**Qualunque commissione si dà pronta in 12 ore.**

**PREZZI FISSI. PRONTA CASSA.**

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.